



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 8200195087
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

SERVIZI SOCIALI E CULTURALI

REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO URBANO

Art. 1

Finalità e criteri generali

Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola da parte dell'utenza.

Il servizio è svolto dal Comune di Raddusa, nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente (Decreto del 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e relativa circolare ministeriale n. 23/97), compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Il presente regolamento disciplina il trasporto, dai percorsi stabiliti alla sede scolastica e viceversa degli scolari che frequentano le scuole dell'infanzia; in seconda istanza ed in base alla fattibilità organizzativa gli scolari che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado che dimorano a non meno di mt. 500.

Art. 2

Organizzazione del servizio

L'organizzazione del servizio è affidata all'Ufficio Pubblica Istruzione e potrà essere erogato direttamente attraverso l'utilizzo di personale e scuolabus comunale o tramite acquisizione all'esterno del servizio (personale e mezzi) ed eventuale collaborazione con gli istituti scolastici, terzo settore e volontariato.

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico stabilito dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione, dal lunedì al sabato.

Art. 3

Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso

L'Ufficio Pubblica Istruzione, in corrispondenza dell'entrata in vigore dell'orario definitivo dei plessi scolastici, predispone un piano annuale di trasporto scolastico, con l'indicazione degli orari e dei percorsi sulla base delle richieste degli utenti, degli accordi organizzativi con i Dirigenti Scolastici, della disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio.

Gli orari di trasporto degli alunni non dovranno essere superiori a mezzogiorno prima e a 15 minuti dopo dell'orario d'inizio delle lezioni.

I percorsi sono programmati per rappresentare la soluzione più diretta possibile per raggiungere le sedi e per ridurre i tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste.

In quanto servizio non obbligatorio, l'Amministrazione si riserva la possibilità in base alle risorse, di derogare il presente regolamento introducendo limitazioni per i percorsi e/o la frequenza delle scuole secondo le seguenti priorità: infanzia, primaria e media. Nella predisposizione del piano annuale, le domande di iscrizione saranno accolte in base ai seguenti criteri, con tre distinte graduatorie (scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di 1° grado):

- Genitori impossibilitati per certificate problematiche di salute che impediscano, non occasionalmente, lo spostamento e/o la guida di automezzi;
- Entrambi genitori lavoratori dipendenti, che certifichino l'impossibilità di provvedere autonomamente all'accompagnamento a scuola dei figli;
- Lontananza della residenza dall'edificio scolastico;
- Eventuale percorso effettuato dallo scuolabus nel rispetto dei tempi di entrata e uscita scolastica;

Qualora rispetto alla disponibilità accertata di posti si registrasse un esubero di richieste, sarà predisposta una speciale lista di attesa che terrà conto delle priorità sopra indicate.

Gli alunni sono trasportati secondo il percorso previsto che verrà comunicato all'utenza prima dell'avvio del servizio.

L'Amministrazione Comunale è responsabile degli alunni trasportati, all'andata, dal momento della salita sul mezzo fino al momento dell'ingresso al cancello della scuola con la presa in carico da parte del personale di custodia e, nel percorso di ritorno, dal momento dell'uscita dall'edificio scolastico sino alla discesa dal mezzo con la presa in carico da parte del genitore o di persona adulta delegata il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato all'Ufficio Pubblica Istruzione, salvo diversa comunicazione dei genitori.

Nell'ipotesi di eventuali successive analoghe inadempienze l'Ufficio Pubblica Istruzione potrà valutare la possibilità di sospendere il servizio nei confronti dell'iscritto.

In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali del personale docente e non, ovvero di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (eventi calamitosi, neve, ghiaccio, altro), il normale servizio di trasporto scolastico potrà non essere assicurato.

Art. 4

Modalità per l'erogazione del servizio

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda, su appositi moduli, e l'iscrizione viene annualmente fissata entro un termine anticipato rispetto all'inizio dell'a.s. per consentire l'organizzazione del servizio.

Sono tenuti a presentare domanda di iscrizione al servizio sia coloro che intendono confermarlo sia coloro che intendono usufruire del servizio per la prima volta.

Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o domicilio, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi purchè non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite.

Art. 5

Modalità di compartecipazione e di pagamento

IL Consiglio Comunale conformemente alla normativa vigente, stabilirà una quota di compartecipazione e le modalità di pagamento. Annualmente detta quota può subire variazioni con provvedimento di Consiglio Comunale.

Tale quota di compartecipazione sarà resa nota agli iscritti mediante comunicato contenente l'ammissione al servizio e l'indicazione delle tariffe.

Ai portatori di handicap che rientrano nei criteri della L. n.104/1992 per i quali non è stato prescritto il servizio di trasporto specifico per minori diversamente abili ma che comunque vogliono usufruire del servizio di trasporto scolastico comunale, lo stesso comunque sarà fornito in forma gratuita.

Nel caso di più utenti facenti parte dello stesso nucleo familiare solamente uno di loro verserà per intero la somma corrispondente alla fascia di reddito di appartenenza, mentre gli altri verseranno la quota spettante in forma dimezzata;

Le tariffe dovranno essere corrisposte prima dell'inizio del mese di fruizione del servizio. Se la quota non sarà corrisposta entro tale termine, il servizio, in forma automatica, non sarà fornito.

Per i mesi di settembre, giugno e quelli interessati dalle festività di Natale e Pasqua, la somma da pagare deve essere considerata ridotta in modo proporzionale alle giornate scolastiche.

Eventuale assenze prolungate dell'alunno per malattia, solo se superiore alla metà delle giornate scolastiche previste per quel mese e comunicate tempestivamente, comporteranno una riduzione, in proporzione, del pagamento, da usufruire nel mese successivo.

Art. 6

Ritiro del servizio

L'utente che per motivate ragioni, durante l'anno scolastico non intenderà più utilizzare il servizio di trasporto scolastico, dovrà darne tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Pubblica Istruzione.

Art. 7

Utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extrascolastiche

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione e nei limiti delle proprie risorse economiche, può utilizzare i propri automezzi per organizzare il servizio di trasporto per uscite guidate, spettacoli teatrali, iniziative di carattere culturale, sportivo e formativo/didattico regolarmente autorizzate dall'autorità scolastica competente.

La richiesta di uscita didattica o di conferma dovrà comunque pervenire al competente ufficio comunale al meno 5 giorni prima dell'uscita programmata.

Le uscite didattiche effettuate per iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale saranno gratuite.

Per le uscite didattiche effettuate fuori dal Comune, in un'area contenuta di territorio, dovranno essere coperti i costi totali del servizio che saranno stimati in base alle ore del personale alle distanze ed ad eventuali costi accessori (pedaggi, parcheggi etc....).

In assenza di fabbisogno di trasporto scolastico, lo scuolabus può essere reso disponibile per associazioni, circoli culturali e ricreativi, su autorizzazione dell'Amministrazione Comunale; i costi saranno stimati in base alle ore del personale, alle distanze ed ad eventuali costi accessori (pedaggi, parcheggi etc....)

Art. 8

Personale sugli scuolabus

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono l'utilizzo.

Lo scuolabus, non può contenere viaggiatori in numero superiore a quello previsto dal collaudo e dal libretto di circolazione.

La conduzione dei mezzi è strettamente riservata al personale incaricato dal Comune che deve controllare il mezzo in tutte le sue parti meccaniche e valutarne quotidianamente l'efficienza e la sicurezza, con obbligo di segnalazione immediata all'ufficio manutenzione.

Non si potranno effettuare percorsi diversi rispetto a quelli stabiliti, né potranno salire sullo scuolabus persone estranee e non autorizzate per lo specifico itinerario.

L'accompagnatore, ad ogni fermata, è tenuto a curare il regolare svolgimento della discesa degli alunni dallo scuolabus, verificando la presenza alla fermata degli adulti responsabili dei singoli alunni qualora sia prevista.

Durante il tragitto l'accompagnatore rimarrà seduto e sempre vigile.

Gli alunni delle scuole elementari e dell'infanzia saranno condotti all'ingresso degli edifici scolastici e consegnati ad un operatore scolastico preposto all'accoglienza ed alla custodia degli stessi ad orari prestabiliti di intesa con i vari uffici scolastici di competenza.

Gli accompagnatori devono assicurarsi che i ragazzi entrati a scuola risultino presenti all'uscita ed è pertanto necessario che l'Autorità Scolastica segnali al competente servizio comunale eventuali uscite anticipate degli alunni, prelevati dai genitori.

Art. 9

Comportamento durante il trasporto

Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento composto ed educato, devono evitare insulti, atteggiamenti provocatori, liti e mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico, seguendo i criteri di sicurezza come ad esempio:

- prendere rapidamente posto;
- posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra;
- non affacciarsi dal finestrino;
- rimanere seduti fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa.

Ripetuti comportamenti pregiudizievoli nei confronti dei compagni da parte di alunni richiamati all'ordine dagli accompagnatori senza successo, devono essere riferiti per iscritto all'Ufficio Pubblica Istruzione, che a tutela dei minori condotti potrà adottare i seguenti provvedimenti in base alla loro gravità:

- richiamo verbale e/o scritto ai genitori;
- sospensione dal servizio senza alcun rimborso per quanto eventualmente non usufruito.

In caso di eventuale danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

Art. 10

Autorizzazione

Alle fermate dello scuolabus gli alunni devono essere affidati ai genitori o a persone dagli stessi autorizzate mediante dichiarazione contenuta all'interno del modulo di iscrizione al servizio.

Al momento della richiesta di trasporto il genitore prende atto delle modalità di svolgimento del servizio mediante il presente regolamento e conferma o meno l'autorizzazione per l'accompagnatore alla discesa del minore alla fermata anche in assenza del genitore o delegato, sollevando nel contempo da ogni responsabilità; in mancanza di tale indicazione gli alunni, i cui genitori o chi per loro non siano presenti alla fermata e risultino in quel momento irreperibili, verranno custoditi dall'accompagnatore sul mezzo. Se tale situazione comporta il prolungamento dell'orario di lavoro del dipendente, il relativo costo potrà essere caricato al mese successivo sulla quota di compartecipazione del genitore.

Art. 11

Verifiche funzionalità del servizio – reclami

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente.

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati, per iscritto, all'Ufficio Pubblica Istruzione che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 gg. dalla presentazione.

Art. 12

Rinvio alle normative vigenti

Per quanto non previsto dal presente regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislatura di riferimento.

Art. 13

Entrata in vigore

La vigenza del presente regolamento è subordinata all'esecutività della Deliberazione di approvazione del Consiglio Comunale.

La sua effettiva applicazione decorrerà a partire dall'anno scolastico 2013/14.

Con l'entrata in vigore del presente regolamento, s'intendono abrogati tutti i precedenti provvedimenti, incompatibili o in contrasto con lo stesso.

Prospetto tariffe mensili anno scolastico 2013/14:

REDDITO ISEE	CONTRIBUZIONE MENSILE
Da €. 0,00 a € 7.000,00	€ 3,00
Da €. 7.001,00 in su	€ 5,00

Potranno essere esonerati dal pagamento del servizio coloro che, appartenenti alla 1° fascia, presenteranno motivata istanza all'Ufficio Servizi Sociali comprovante una situazione economica estremamente disagiata .

Gli esoneri dovranno essere pubblicati all'albo Pretorio dell'Ente.